

OTTOBRE
2012



SEAS

in famiglia

Aumenta Signore la nostra Fede!

Quest'anno tocca a noi! Sì! E casca proprio bene! L'anno della Fede indetto da Papa Benedetto XVI° sarà per la nostra parrocchia anche l'anno della prima Visita Pastorale che il Vescovo Mons. Simone Giusti inizierà a breve in tutto il III° Vicariato. In generale ogni "visita" che si rispetti pone di fronte due interlocutori che, all'insegna della vera e reciproca accoglienza, interagiscono per qualche motivazione più o meno importante. Ma nella Chiesa quando a visitare (che nel suo significato biblico più antico rimanda al "vedere con particolare attenzione, al valutare bene le cose nella loro profondità") è il Vescovo la Visita assume una valenza di significato molto forte perché apre la strada a prospettive determinanti il prosieguo del cammino di Fede della comunità.

Nell'incontro preparatorio che il clero ha avuto con il Vescovo ai Sette Santi la sera del

16 ottobre scorso don Piergiorgio Paolini ha tenuto una Lectio sul fondamento biblico della Visita. Partendo dall'Antico Testamento ha sottolineato che il visitatore per eccellenza è Dio che si "rende presente nella storia del suo popolo per portare a compimento la sua promessa". Questa Visita di Dio diviene poi anche giudizio di condanna per quanti operano il male. Nel Nuovo Testamento il Visitatore è Gesù e l'obiettivo della Sua Visita è esclusivamente la liberazione e l'offerta di salvezza all'intera umanità. La Visita di Gesù, per mezzo del dono dello Spirito Santo, diventa permanente nell'azione degli apostoli

e dei loro successori. All'interno di questa dimensione ecclesiologica (don Piergiorgio al proposito ha citato alcune visite di Paolo e Barnaba dagli Atti degli Apostoli) si colloca la Visita del Vescovo ad una piccola porzione (la parrocchia) della sua Chiesa locale.

Il Vescovo, che ha il compito della sorveglianza del gregge a lui affidato, incontrerà in questo percorso tutte le realtà presenti nella nostra comunità. Ma al di là di quello che ci dirà e di quello che noi diremo a lui deve essere chiaro a tutti che la Visita del Vescovo Simone, come ha concluso nel suo intervento don Piergiorgio, deve essere

percepita da un lato come "una presenza che sorregge, stimola e rafforza la Fede", dall'altro deve essere vissuta nella consapevolezza "che attraverso la presenza si realizza la comunione della più grande Chiesa".

*Ogni Visita pastorale, come ebbi a dire già in occasione della Visita di Mons. Diego Coletti, è un Tempo di Grazia e un'occasione da non perdere! Chi agisce nell'azione di sorveglianza, nello slancio della custodia del popolo di Dio, nella profondità del giudizio è lo Spirito del Crocifisso Risorto che opera nella persona del Vescovo. A noi sta il compito di aprire davvero il cuore alle sollecitazioni dello Spirito perché il Signore Gesù, attraverso gli incoraggiamenti, le correzioni, i riconoscimenti che il Vescovo ci darà **AUMENTI LA NOSTRA FEDE!!!***

IN QUESTO NUMERO

Una visita a suor Maria

Una lettera per l'Eritrea

Amichiamoci 2012 ... è sempre più bello ...

Vita Parrocchiale

Franco

Una visita a Suor Maria

Ve la ricordate? Per tanti anni, fra il '70 e l'80 o forse di più, ogni domenica scendeva da Montenero e veniva a darci una mano nel seguire i ragazzi, magari riuscendo a intrattenersi con qualcuno di loro anche nella profondità delle scelte (vero, Don Alberto?). Col suo accento ...romanesco, col suo carattere piuttosto schivo, ma sempre disponibile ed assidua sicura di portare la sua testimonianza di Figlia della Carità in un parrocchia vincenziana, consapevole di essere soprattutto un segno per ... completare le dimensioni della comunità parrocchiale, fatta di preti, diaconi, laici di tutte le età e le condizioni, ma fatta anche del carisma della vita consacrata di religiosa.

Poi la sua presenza ai campeggi a Gromignana, pronta a fare da "Marta" e da "Maria" e seconda dei momenti e delle necessità: ci rimane anche un segno tangibile della sua presenza: ci vol-

le regalare un "servito" per l'altare, calice, patena, pisside, ampolline... e ogni volta che lo uso per le feste non posso fare a meno di pensare con riconoscenza a lei e di pregare per lei, specialmente ora che l'"Alzheimer" è venuta a pesare sulla sua esistenza.



Sono andato a trovarla alla Casa Provinciale delle Figlie di Carità a Roma, non so se si è realmente resa conto della mia presenza e di chi ero: non importa. Quello che conta è che io abbia espresso la mia riconoscenza e la mia fraternità. Spero che lo facciate anche voi, magari con una preghiera.

Alla Casa provinciale mi hanno accompagnato in Cappella per venerare una reliquia particolare del Beato Giovanni Paolo II: la maglia che il Papa indossava il giorno in cui gli spararono due colpi di pistola in Piazza S. Pietro, il 13 maggio 1981.

Quando lo portarono all'Ospedale Gemelli per operarlo la capo sala una ex Figlia della Carità, invece di gettare la maglietta intrisa di sangue, l'ha portata via e dopo la morte del Papa l'ha consegnata alle Suore: le autorità vaticane l'hanno riconosciuta come autentica ed ora è posta alla venerazione dei fedeli. Io mi sono prostrato con

devozione e ho ricordato come durate quell'anno, l'11 dicembre, fui ricevuto in udienza dal S. Padre insieme a Mons. Alberto Ablondi.

don Gino

SEAS in famiglia

PUBBLICAZIONE MENSILE - ANNO XXII - NUMERO 8 - OTTOBRE 2012

Stampa: Tipografia Frediani - Via Strozzi, 12/16 - Livorno

Direttore Responsabile: Don Gino Franchi

Comitato di Redazione: F. Arru, L. Bellagotti, F. Caccavale, M. Cossu, C. Domenici, L. Kucich.

Una lettera per l'Eritrea

Carissimo don Gino e comunità tutta, nell'agosto scorso insieme a P. Francesco e ad altri giovani siamo riusciti a raggiungere l'Eritrea. Per noi tutti è stato un dono grande, perché fino a metà luglio, avevamo diverse incertezze nel partire a causa di impedimenti che il governo eritreo impone a tutti.



L'esperienza è stata come sempre molto arricchente anche se purtroppo non siamo riusciti a raggiungere molti villaggi e inoltre la nostra presenza doveva essere molto discreta, direi addirittura nascosta. Siamo riusciti ad arrivare ad Hebo, a Keren e a Dekamharè.

Ringraziando il Signore quest'anno ha piovuto in gran parte della nazione e questo garantisce per alcuni mesi il pane quotidiano, nonostante questo le condizioni di vita della maggioranza della popolazione rimangono precarie a causa della realtà politica e sociale.

Come sempre la gente eritrea ci ha accolto e donato tutto ciò che avevano a piene mani e anche questa volta l'esperienza ci ha lasciato un segno indelebile nel nostro cuore.

Il lungo tempo trascorso ad Asmara ci ha permesso di verificare e documentare i progetti attuati fino ad ora e cogliere tanti altri bisogni.

Ci siamo impegnati a finanziare diversi progetti:

- 1. la costruzione di un mulino solidale a Maiminè dove lavoreranno 13 giovani diversamente abili, consen tendogli di provvedere al fabbisogno quotidiano delle loro rispettive famiglie, per un totale di 64 persone.*
- 2. Sostegno ai bambini di Hebo con problemi di diversa natura (cognitivi, motori, etc.)*
- 3. Sostegno scolastico alle ragazze aspiranti delle FdC.*
- 4. Progetti pastorale giovanile.*
- 5. Sostegno alle cliniche dove si rivolgono donne con bambini con problemi di malnutrizione.*
- 6. Finanziamento per costruire una casa per una donna disabile con il suo bambino.*
- 7. Acquisto di banchi e attrezzature varie per la scuola di Dekamharè.*
- 8. Costruzione di cisterna per villaggio di Awunhè.*
- 9. Acquisto di pannelli solari e batterie per Casa di Asmara, Clinica di Keren, Centro giovanile di Maiminè.*
- 10. Costruzione cisterna per clinica di Keren.*

I progetti come vedete sono molti e secondo l'insegnamento di S. Vincenzo ci affidiamo alla provvidenza.

Desidero anche rendervi conto dei 38.000 euro raccolti in questi due anni dalla comunità della S.E.A.S per la Scuola di Dekamharè:

- 5.000 euro sono già stati utilizzati per la merenda giornaliera di 1600 bambini.*
- 10.000 euro sono stati destinati alla costruzione di una cucina e di uno spazio professori.*
- 23.000 euro sono stati destinati per la costruzione di una grande sala multiuso, il cui costo complessivo ammonta a 60.000 euro. La parte mancante è stata finanziata con offerte provenienti da altri benefattori.*

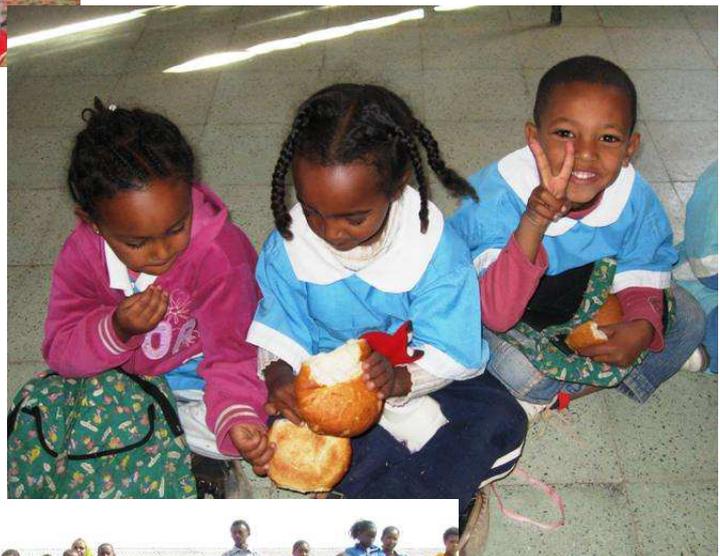


Vi assicuro che la gratitudine delle suore e della gente del luogo è veramente grande per voi e vi assicurano la loro preghiera, e noi sappiamo che il Signore ascolta la preghiera dei poveri.

Al momento sono a presentarvi un altro progetto per la costruzione di una vasca per la clinica di Keren del costo di 20.000 euro.

Keren è un villaggio molto grande e da anni convive con il problema dell'acqua che dal

pozzo esce molto salata e questo corrode le tubature e gli strumenti utilizzati dalla clinica. Fino ad ora era in funzione una piccola cisterna per la raccolta dell'acqua piovana. Adesso vorremmo attrezzare la clinica con una vasca molto più grande questo permetterebbe di rispondere alle molte esigenze della clinica delle FdC dove si rivolgono centinaia di per-



sone ogni giorno.

Concludo rinnovando la mia gratitudine per la vostra attenzione e il vostro legame con l'Eritrea, sapete bene quanto ho a cuore questo popolo.

Attendo di incontrarvi insieme ai giovani per raccontarvi la nostra esperienza missionaria.

Un caro saluto in S. Vincenzo,

suor Raffaella FdC

AMICHIAMOCI 2012E' SEMPRE PIU' BELLO INSIEME !!!

Ed eccoci qua, come ogni anno, a tirare le somme di questa fantastica esperienza all'insegna dell'amore di Cristo! Sia nella vittoria che nella sconfitta, "Amichiamoci", come sempre, è riuscito a donarci la gioia della condivisione e dello stare insieme. Protagonisti indiscussi dell'iniziativa i giovani dai 13 ai 50 anni, che in gran numero riescono sempre a rendere unica questa manifestazione; e la mitica Silvia Mainardi, coordinatrice e anima del corpo giovanile della nostra parrocchia senza cui tutto questo non sarebbe stato possibile, e a cui va subito un GRAZIE DI CUORE.. per tutto quello fai per noi e non solo!

Ma andiamo al sodo!! E partiamo con niente popò di meno che l'avanzata incontrastata e vittoriosa della "Seton 1" che ha affermato per il secondo anno consecutivo il suo primo posto nel torneo di pallavolo over! Doverose le lodi alla coppia che scoppia dei fratelli Facchini, Alberto e Federico, che ci hanno fatto sognare in attacco! La preziosa partecipazione di Andrea Balduini, di un uomo di esperienza e tecnica nel settore pallavolistico come Francesco Innocenti

e della sua compagna di viaggio e di successi sportivi, Veronica Leacche, centrale d'eccezione! New entry fondamentali per il successo della squadra Alessia Mencacci e Giulia Mainardi, già affermate alzatrici! Un grazie speciale va all'ormai assicurata partecipazione di Fabio Barontini, coach



Grazie Silvia!!!





nonché fulcro della squadra, senza il quale sicuramente il match non avrebbe assicurato le sorti sperate.. a dimostrazione di questo va anche il grande vanto della sua partecipazione alla nuovissima e ben riuscita minimaratonata di amichiamoci, novità di quest'anno, firmata "Babbo-Baro"! E pensate veramente che potesse finire così? Assolutamente

no! La Seton guadagna anche un più che meritato 3° posto al torneo 3 contro 3 di basket, che ha visto impegnati i nostri cestisti in match veramente sentiti! Grazie perciò ad Andrea Barbanera,



Giovanni Carocci, Alberto Facchini e Andrea Balduini per le emozioni che ci avete regalato!

Due settimane dunque intense e piene di colpi di scena, sicuramente "accusati" in maniera evidente nel calcetto a 5 femminile, teatro di orrori.. ehm.. stupori calcistici! Nonostante le plurime sconfitte, possiamo sicuramente affermare che ci siamo guadagnate un posto nei cuori del coach Flavio Carabici, che aprofitto di ringraziare a nome di tutta la squadra e con essa: Vero (bomber dell'unica vittoria con ben 3 goal!), Alessia, Giulia, Giorgia, Viola, Anna, Martina, Mona!

Grazie davvero, ci siamo divertite un sacco..(e il mio labbro ringrazia!!)

Siamo arrivati così al momento dei saluti e, nella speranza di avervi regalato delle emozioni così come le proviamo noi ogni anno, vi ringraziamo per la vostra solidarietà e... vi aspettiamo per giocare e divertirci insieme il prossimo anno!! Ciao!!

Chiara Giancotti

Vita parrocchiale

Domenica 4 novembre
alle ore 11

il nostro Vescovo, Mons. Simone Giusti,
presiederà
la celebrazione della S. Messa
e impartirà
il Sacramento della Cresima
ai nostri ragazzi

Sabato 24 novembre

“Festa del Tesseramento”
del Circolo Anspi – Seas
con la mitica polentata
con i funghi di Don Gino
(speriamo!)

Giovedì 22 novembre

Gita dei “pensionati”
in Valdera
con visita guidata di
Peccioli e dintorni



Gemellaggio: MISSIONE HEBO IN ERITREA

CI IMPEGNAMO PER UN IMPORTO DI EURO 38.000 CON I QUALI SI AIUTA L'ORFANOTROFIO DI HEBO E SI COSTRUISCE UNA VASCA PER LA CLINICA DI KAREN.

Fra agosto e settembre sono tornate 30 buste con 562 euro. La somma da raccogliere per il nostro progetto scende a 1.252,70 euro.

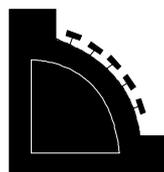
A questo punto abbiamo deciso di completare la cifra attingendo la somma dall'attivo della "casa di accoglienza": tanto alla fine dell'anno lo avremmo fatto comunque

Così possiamo cambiare progetto: Suor Raffaella che la scorsa estate è stata in Eritrea con un gruppo di volontari ci ha portato un nuovo progetto: costruire una vasca per la clinica di Karen. Don Gino e il gruppo che alcuni anni or sono andarono in Eritrea visitarono anche questa cittadina dove le Figlie di Carità operano in questa clinica e in altri mille modi.

In questo numero del giornalino Suor Raffaella ci racconta la missione che, insieme ad un gruppo di giovani, ha fatto questa estate e ci presenta anche la situazione della Scuola di Dekameré e del progetto di Karen.

Grazie a tutti anche a nome dei bambini della Scuola di Dekameré e dei poveri ammalati a Karen.

C.P.A.E.



CONTABILITÀ DI AGOSTO- SETTEMBRE

Entrate agosto.....Euro	1.545,88
Uscite agosto.....Euro	414,00
Entrate settembre...Euro	1.750,21
Uscite settembre....Euro	1.338,72

ARCHIVIO PARROCCHIALE

NATI IN CRISTO

LENZI LIVIA
CANELLA FILIPPO
CORTOPASSI LAPO

TORNATI ALLA CASA DEL PADRE

VULPITTA DI STEFANO MARIA (1918)
PELLEGRINI TELESCA MARCELLA (1924)
MANSI LOFRESE RIPALTA (1923)
GUARGUAGLINI GIANNONI OISE (1923)
MAENZA VENTURA ROSA (1924)



BATTESIMO DI
LIVIA LENZI,
FILIPPO CANELLA E
LAPO CORTOPASSI